



COMUNICATO STAMPA

Quando i cambiamenti climatici vanno in tribunale: due giorni di convegno internazionale all'Università dell'Insubria

Oggi e domani nel Chiostro di Sant'Abbondio «Climate change litigation: a comparative law perspective», evento organizzato dal Dipartimento di Diritto economia e culture per fare il punto sul contenzioso legato all'ambiente

Varese e Como, 5 maggio 2022 – I cambiamenti climatici in tribunale: l'Università dell'Insubria ospita oggi e domani una conferenza internazionale di grande attualità, organizzata dal **Dipartimento di Diritto economia e culture** nelle sale del Chiostro di Sant'Abbondio, a Como. «**Climate change litigation: a comparative law perspective**» mira a fornire la più ampia panoramica del contenzioso sui cambiamenti climatici, comprenderne le tendenze più recenti e identificare le possibili ragioni della sua rapida diffusione a livello globale. Tra i **relatori da tutto il mondo**: giudici delle Corti Supreme, Ong ambientali e climatiche, studi legali internazionali, studiosi di diritto.

Il convegno si svolge nell'ambito delle attività del **Dottorato nazionale di ricerca in sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici** coordinato da Mario Martina, con il supporto dell'**European Environmental Law Forum (EELF)** e della **Società italiana di ricerca in diritto comparato (SIRD)** presieduta da **Michele Graziadei**. Hanno introdotto i lavori: **Barbara Pozzo** dell'Università dell'Insubria e **Gita Gill** della Northumbria University.

Secondo **l'ultimo rapporto dell'IPCC**, l'Intergovernmental panel on climate change, «i **cambiamenti climatici** indotti dall'uomo, inclusi gli eventi estremi più frequenti e intensi, hanno causato impatti negativi diffusi e conseguenti perdite e danni alla natura e alle persone», colpendo in modo sproporzionato i più vulnerabili e generando così **richieste di giustizia climatica**. È fondamentale evitare che il riscaldamento globale superi 1,5°C nei prossimi decenni, e «il fallimento dell'azione per il clima è il rischio più impattante e il secondo più probabile a lungo termine» identificato nell'ultimo **Global Risks Perception Survey** del World Economic Forum.

Secondo il rapporto del 2021 pubblicato dal **Grantham Research Institute on Climate Change and the Environment**, «il contenzioso sui cambiamenti climatici continua a





crescere d'importanza come mezzo per far avanzare o ritardare un'azione efficace sul cambiamento climatico»: oltre 1000 casi sono state depositate tra il 2015 e il 2021, con un notevole aumento del numero delle cause strategiche.

Il contenzioso sui cambiamenti climatici può essere definito come **l'insieme delle azioni legali** che sottopongono questioni di diritto o di fatto relative ai cambiamenti climatici ai tribunali di tutto il mondo, indipendentemente dalla giurisdizione.

Nella prospettiva della ricerca comparatistica, il contenzioso sui cambiamenti climatici desta grande attenzione come fenomeno **globale**, con importanti ricadute **locali**, che viene sempre più portato all'attenzione del vasto pubblico grazie alla crescente accessibilità dei dati, della maggiore sensibilità delle giovani generazioni e della fiorente rete all'interno delle comunità legali, ambientali e accademiche.

- **Nelle fotografie allegate, l'apertura dei lavori e l'introduzione della professoressa Barbara Pozzo**